

Deliberazione della Giunta Regionale 15 febbraio 2016, n. 10-2907

**DGR n. 23-1058 del 16 febbraio 2015. Realizzazione in via sperimentale di una piattaforma web di crowdfunding della Regione Piemonte per la Cultura.**

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che:

Con il termine crowdfunding si indica il processo con cui più persone (*crowd*) conferiscono piccole somme di denaro (*funding*) per finanziare un progetto imprenditoriale o iniziative di diverso genere utilizzando siti internet (*piattaforme*) e ricevendo talvolta in cambio una ricompensa. Il successo dei social network e l'avvento del web partecipativo hanno rappresentato una grande opportunità per incentivare il processo collaborativo tra le persone che è alla base del crowdfunding stesso.

Vi sono diversi modelli di crowdfunding; per quanto riguarda nello specifico i portali internet di crowdfunding nel settore culturale, le piattaforme in Italia hanno per lo più un approccio generalista, tuttavia negli ultimi due anni è emersa anche una specializzazione settoriale che ha portato alla creazione di 10 portali la cui mission comprende arte contemporanea, restauro, musica, creatività visiva, design e produzione editoriale.

A livello nazionale, la legge 29 luglio 2014, n. 106, recante "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo", all'articolo 1 prevede che il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo possa attivare, nell'ambito della propria organizzazione interna, apposite strutture dedicate a favorire le elargizioni liberali tra i privati e la raccolta di fondi tra il pubblico.

Alla luce di queste disposizioni e in considerazione dell'attuale contesto di riduzione delle risorse economiche destinate alla cultura, al fine di reperire risorse aggiuntive per il finanziamento di progetti e di servizi culturali della Regione Piemonte, con DGR n. 23-1058 del 16 febbraio 2015 è stata pertanto affidata alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, la redazione e la diffusione di un'apposita manifestazione di interesse finalizzata a individuare la presenza sul mercato di operatori economici disponibili a realizzare e gestire una piattaforma web di crowdfunding per la cultura secondo il modello "reward based", nella versione "All or nothing" per la quale se non viene raggiunto l'obiettivo dichiarato ad una scadenza prestabilita, si chiederà all'utente di destinare la sua donazione ad un ulteriore progetto dello stesso ambito, che dovrà essere opportunamente evidenziato sulla piattaforma.

Con tale DGR n. 23-1058 del 16 febbraio 2015 è stato altresì stabilito che la manifestazione di interesse fosse rivolta a soggetti in possesso di requisiti di affidabilità imprenditoriale, a tutela dei diritti degli utenti del portale e della Regione Piemonte stessa, desunti oltre che dal D.Lgs.12.4.2006, n. 163, anche, per analogia, dal regolamento della CONSOB n. 18592 del 26 giugno 2013 (manifestazione non costituente un invito ad offrire né un'offerta al pubblico, ai sensi dell'art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 c.c.).

La stessa DGR prevede inoltre che la Giunta Regionale, visto l'esito della manifestazione di interesse, dia mandato alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport di porre in essere gli adempimenti amministrativi per individuare, tramite una apposita gara ad evidenza pubblica da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 163/2006, l'operatore economico a

cui affidare in concessione (ex art. 30 del D.Lgs 163/2006) l'incarico per la realizzazione e gestione della piattaforma di crowdfunding.

Con successiva Determinazione Dirigenziale della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport n. 146 del 2 aprile 2015 è stata quindi avviata una procedura per la presentazione di manifestazioni di interesse per l'individuazione di soggetti privati che abbiano interesse a realizzare e gestire in concessione, ex art. 30 del D.Lgs 163/2006, i servizi di crowdfunding per la cultura secondo il modello "reward-based" realizzazione e gestione del servizio regionale di crowdfunding e di promozione on-line dell'offerta culturale del Piemonte.

Le manifestazioni di interesse pervenute entro il termine del 15 maggio 2015, con le modalità stabilite dal comma 7 dell'Allegato 1 della Determinazione Dirigenziale n. 146 del 2 aprile 2015, sono state:

- Pink Fish Marketing Ltd con sede legale in 88-90 Hatton Garden – Holborn, London (VAT - 171489280).
- WP Web S.r.l. con sede legale in Via Livorno n. 60, 10144 Torino (P. IVA - 07292240012).
- Società Innovative Service S.r.l. con sede legale in Via Torino n. 7, 10124 Torino, P. IVA 10678120014).

Preso atto del verbale del Responsabile del Procedimento, Dr. Roberto Falco, con il quale si dichiara che la documentazione prodotta dai succitati operatori economici è completa della documentazione prevista dal comma 8 dell'Allegato 1 della succitata Determinazione Dirigenziale n. 146 del 2 aprile 2015 che attesta il possesso dei requisiti richiesti.

Ritenuto pertanto di valutare positivamente l'esito della procedura avviata con Determinazione Dirigenziale n. 146 del 2 aprile 2015 della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport per la presentazione da parte di operatori economici specializzati e qualificati di Manifestazioni di interesse per la partecipazione alla gara ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione (ex art. 30 del D.Lgs 163/2006) del servizio di realizzazione e gestione del servizio regionale di crowdfunding e di promozione on line dell'offerta culturale del Piemonte, così come indicato nella DGR n. 23-1058 del 16 febbraio 2015.

Dato atto che la suddetta Determina Dirigenziale stabilisce che la scelta del concessionario avverrà a seguito di gara a cui verranno invitati anche gli operatori economici che avranno inviato manifestazione di interesse.

Ritenuto opportuno, al fine di garantire una maggiore partecipazione alla gara ad evidenza pubblica e conseguentemente una maggiore possibilità di scelta fra i partecipanti, di dare la possibilità di partecipazione alla gara per la concessione del servizio a tutti quei soggetti che dimostreranno di avere i requisiti richiesti.

Considerato che Finpiemonte S.p.A. opera quale società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgendo le attività strumentali affidatele dalla Regione nel quadro della propria politica di programmazione, tra cui le attività di supporto a progetti di investimento e di sviluppo territoriale, promozione e sostegno di iniziative e attività rivolte alla realizzazione di obiettivi di sviluppo economico e sociali delle comunità locali regionali, gestione di fondi da destinare a finalità pubbliche, consulenza, assistenza e prestazione di servizi e le relative attività strumentali ed istruttorie.

Stabilito che la Regione Piemonte, come peraltro indicato nella precedente DGR n. 23-1058 del 16 febbraio 2015, intende demandare a Finpiemonte la formulazione e la gestione del Bando di Gara per la selezione del concessionario del servizio di realizzazione e gestione della piattaforma di crowdfunding tramite gara ad evidenza pubblica da svolgersi ai sensi dell'articolo 55 del D.Lgs 163/2006 a cui verranno invitati i succitati operatori economici che hanno risposto alla manifestazione e chiunque partecipi alla gara e sia in possesso dei requisiti richiesti.

Stabilito che la contrattualizzazione del soggetto aggiudicatario avvenga attraverso lo stesso Istituto Finpiemonte S.p.A. in quanto in possesso delle complesse competenze amministrative, gestionali e finanziarie necessarie per una corretta e trasparente gestione tecnica ed economica della piattaforma di crowdfunding. Il contratto stabilirà, tra l'altro, la quota percentuale delle donazioni spettante al soggetto aggiudicatario con riferimento alla offerta praticata in sede di gara.

Ritenuto di demandare a Finpiemonte l'apertura di un conto corrente bancario per la raccolta dei fondi provenienti dalle donazioni, nonché la gestione finanziaria per gli aspetti connessi all'erogazione del denaro per la realizzazione dei progetti.

Stabilito che la concessione del servizio è in via sperimentale, sarà attiva per un periodo non superiore a tre anni.

La Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, in relazione alla costruzione, programmazione e al funzionamento della piattaforma, dovrà esercitare una funzione di controllo a tutela dei donatori e pertanto individuerà una Commissione interna che collaborerà con Finpiemonte nell'espletamento degli atti.

Stabilito che l'attività di crowdfunding sarà dedicata al reperimento di risorse destinate alla realizzazione di progetti che riguardino le attività culturali, gli investimenti in beni e attrezzature e gli interventi strutturali di recupero o conservazione di edifici già esistenti, in conformità con le linee di indirizzo regionali che insistono sul territorio piemontese. I progetti presentati sulla piattaforma dovranno avere un valore minimo di preventivo pari a 20.000,00 Euro; l'importo minimo finanziabile con il crowdfunding sarà pari a 10.000,00 Euro; per la restante parte il soggetto dovrà dimostrare il cofinanziamento. L'erogazione dei fondi interamente raccolti avverrà con un anticipo del 40%, un ulteriore 30% ad avvenuto utilizzo e rendicontazione della prima tranche e il restante 30% al completamento del progetto e verifica della sua regolare esecuzione e rendicontazione.

I soggetti che potranno accedere alla piattaforma sono sia soggetti pubblici sia soggetti privati che abbiano finalità culturali; in particolare saranno ammessi i progetti ed i servizi culturali coerenti con i criteri della L.R. 58/78, descritti nell'Allegato 1 alla presente Deliberazione.

La piattaforma potrà accogliere anche progetti a regia regionale.

Stabilito che al fine della valutazione dei progetti da inserire sulla piattaforma di crowdfunding, la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport determinerà con proprio atto un'apposita Commissione che provvederà a predisporre una procedura ad evidenza pubblica per l'individuare i progetti ammissibili nel rispetto dei criteri contenuti nell'allegato alla presente delibera.

Stabilito che il concessionario gestore della piattaforma potrà trattenere quale compenso una percentuale massima del 5% sul complesso delle donazioni ottenute per ogni singolo progetto e che tale percentuale sarà oggetto di ribasso d'asta in sede di gara.

Stabilito che, vista la D.G.R. 23-1058 del 16 febbraio 2015, la realizzazione e la gestione della piattaforma non comportano oneri a carico della Regione Piemonte.

Stabilito che il costo relativo al servizio da affidarsi a Finpiemonte S.p.A. per la realizzazione del bando di gara e la stipula del contratto con il concessionario è valutato per un importo pari a € 25.000, come da preventivo agli atti della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport e ritenuto congruo, considerato che il costo della gestione della piattaforma sarà parametrato al numero delle donazioni raccolte ed essendo impossibile preventivarle anticipatamente, sarà definito sulla base della “Convenzione Quadro” approvata D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010 e nell’ambito della programmazione delle attività, con successiva deliberazione.

Stabilito che tale somma trova copertura nel Bilancio Regionale 2016 – missione 05 – programma 2 – capitolo 128095.

Vista la legge Regionale 30 dicembre 2015 n. 29 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l’anno 2016 e disposizioni finanziarie”.

Visto l’articolo 16 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, a voti unanimi,

*delibera*

Di prendere atto dell’esito della procedura avviata con Determinazione Dirigenziale n. 146 del 2 aprile 2015 della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport per la presentazione da parte di operatori economici specializzati e qualificati di Manifestazioni di interesse per la concessione (ex art. 30 del D.Lgs 163/2006) e di dare seguito alla realizzazione e gestione del servizio regionale di crowdfunding e di promozione on line dell’offerta culturale del Piemonte, in via sperimentale per un periodo non superiore a tre anni.

Di dare mandato alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport di porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi per dare attuazione alla presente DGR e in particolare conferire l’incarico a Finpiemonte S.p.A. per:

- la predisposizione e la pubblicazione del Bando di gara, per la selezione del concessionario del servizio di realizzazione e gestione della piattaforma di crowdfunding e di promozione on-line dell’offerta culturale del Piemonte, tramite una gara da svolgersi ai sensi dell’articolo 55 del D.Lgs 163/2006 a cui saranno invitati a partecipare gli operatori economici che hanno risposto alla manifestazione di interesse e tutti quegli operatori che dimostreranno di avere i requisiti richiesti dal bando di gara;
- la stipula del contratto con il concessionario che stabilirà tra l’altro la quota percentuale delle donazioni spettante al soggetto aggiudicatario da calcolarsi sulla base dell’offerta praticata in sede di gara;
- l’apertura di un conto corrente bancario per la raccolta dei fondi provenienti dalle donazioni, nonché la gestione finanziaria per gli aspetti connessi all’erogazione del denaro per la realizzazione dei progetti.

Di stabilire che il concessionario gestore della piattaforma potrà trattenere quale compenso una percentuale massima del 5% sul complesso delle donazioni ottenute per ogni singolo progetto e che tale percentuale sarà oggetto di ribasso d’asta in sede di gara.

Di stabilire che l'attività di crowdfunding sarà dedicata al reperimento di risorse destinate alla realizzazione di progetti che riguardino le attività culturali, gli investimenti in beni e attrezzature e gli interventi strutturali di recupero o conservazione di edifici già esistenti, in conformità con le linee di indirizzo regionali e che i soggetti che potranno accedere alla piattaforma possono essere sia soggetti pubblici sia soggetti privati che abbiano finalità culturali; in particolare saranno ammessi i progetti ed i servizi culturali coerenti con i criteri della L.R. 58/78, descritti nell'Allegato 1 alla presente Deliberazione.

Di stabilire che la piattaforma potrà altresì ospitare progetti a diretta regia regionale.

Di dare mandato alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport di predisporre una procedura ad evidenza pubblica per la presentazione dei progetti, nel rispetto delle linee di indirizzo regionale e, attraverso un'apposita Commissione, la valutazione dei progetti da inserire sulla piattaforma di crowdfunding.

Di stabilire che, vista la D.G.R. 23-1058 del 16 febbraio 2015, la realizzazione e la gestione della piattaforma non comportano oneri a carico della Regione Piemonte, in quanto rientrante nelle attività a carico del concessionario.

Di stabilire che il costo relativo al servizio da affidarsi a Finpiemonte S.p.A. per la realizzazione del bando di gara e la stipula del contratto con il concessionario è valutato per un importo pari a € 25.000, come da preventivo agli atti della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport e ritenuto congruo, considerato che il costo della gestione della piattaforma sarà parametrato al numero delle donazioni raccolte ed essendo impossibile preventivarle anticipatamente, sarà definito sulla base della "Convenzione Quadro" approvata D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010 e nell'ambito della programmazione delle attività, con successiva deliberazione.

Di stabilire che tale somma trova copertura nel Bilancio Regionale 2016 – missione – 05, programma 2 – capitolo 128095.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiali della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Delibera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

REGIONE PIEMONTE  
Piattaforma di Crowdfunding  
Criteri di ammissione dei progetti

Premesse:

Il servizio di Crowdfunding della Regione Piemonte è messo a disposizione sia per l'attività di progetti culturali sia per gli interventi strutturali di recupero o conservazione di edifici già esistenti, sedi di attività culturali ( es. musei, teatri, cinema, centri polivalenti, biblioteche).

I progetti possono essere presentati sia da soggetti pubblici sia soggetti privati che abbiano finalità culturali, oppure essere individuati e presentati a regia regionale.

I progetti presentati sulla piattaforma dovranno avere un valore minimo di preventivo pari a 20.000,00 Euro; l'importo minimo finanziabile con il crowdfunding sarà pari a 10.000,00 Euro; per la restante parte o comunque per il 50% del valore del progetto, il soggetto dovrà dimostrare di disporre della quota di cofinanziamento.

L'erogazione dei fondi interamente raccolti avverrà con le seguenti modalità: anticipo 40%, un ulteriore 30% ad avvenuto utilizzo e rendicontazione della prima tranche e il restante 30% al completamento del progetto e verifica della sua regolare esecuzione e rendicontazione.

Tipologia di progetti presentabili:

I progetti possono catalogarsi in due ambiti: Spettacoli e Valorizzazione del Patrimonio Culturale.

- Nel comparto Spettacoli sono ammessi progetti inerenti:
  - teatro
  - danza
  - musica
  - cinema cortometraggi
  - interventi in sedi di spettacolo agibili e funzionanti
  
- Nel comparto Valorizzazione del Patrimonio Culturale sono ammessi progetti inerenti:
  - attività espositive
  - attività di design
  - restauro e conservazione di immobili adibiti alle attività culturali e di opere d'arte esposte al pubblico
  - attività didattico-educative culturali
  - raccolte bibliografiche o di stampe di interesse culturale e di particolare rilevanza.

La Regione Piemonte individuerà due progetti propri, uno per ogni comparto, dove indirizzare le risorse raccolte su quei progetti che non raggiungono nel tempo stabilito la quota di finanziamento per essere attivati.

Delibera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Criteria di carattere generale:

Al fine di valutare le caratteristiche dei soggetti proponenti e la loro professionalità, puntando a valorizzare e selezionare le proposte che maggiormente garantiscano qualità dei contenuti e la correttezza della gestione, si individuano i seguenti indicatori generali:

- 1) rispondenza agli obiettivi strategici della Regione Piemonte per il triennio 2015/2017, contenuti nella DGR n. 23-1058 del 16 febbraio 2015, sia nella parte generale che nelle specifiche linee di intervento;
- 2) la capacità di fare sistema (vale a dire la coprogettazione con altri soggetti, i rapporti con le realtà del territorio interessato dal progetto, l'estensione e il radicamento delle iniziative, la collocazione su territori periferici rispetto ai consolidati flussi della distribuzione culturale);
- 3) la sostenibilità economica dei progetti, il cofinanziamento nonché l'interesse dell'iniziativa rispetto a una pluralità di soggetti sostenitori;
- 4) ricaduta e promozione territoriale, che rileva l'incidenza del progetto per la promozione e la valorizzazione in chiave turistica o di valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale ;
- 5) innovazione, che rileva il valore innovativo del progetto, secondo indicatori specifici a seconda della linea di intervento, contenuti innovativi, nuovi linguaggi, forme innovative di comunicazione e di espressione (interventi di bioedilizia, interventi mirati al risparmio energetico, interventi tecnologici di avanguardia)
- 6) rilevanza di ambito, che si propone di salvaguardare le specificità del progetto legate anche al territorio e alla valorizzazione del patrimonio culturale in ambito immobiliare:

I progetti non devono contenere aspetti e/o contenuti illegali, minacciosi, abusivi, molesti, diffamatori, calunniosi, ingannevoli, fraudolenti, discriminatori, invasivi della privacy altrui, lesivi, osceni ed offensivi.